

# Il saluto di Parmigiani primario innovatore

**F**ra pochi giorni, dopo anni di primariato, di importanti innovazioni, di interventi chirurgici, molti quelli all'avanguardia nella divisione di otorinolaringoiatri all'interno dell'ospedale di Vimercate, dell'Asst Brianza, va in pensione Franco Parmigiani. Lo fa con il botto, portando all'interno della struttura la tecnologia esoscopica 3D, che consente di riprodurre un'immagine ingrandita e aumentata nella definizione.

«È un sistema per affrontare interventi particolarmente importanti e difficili nel campo chirurgico all'orecchio, alla gola, nella parte superiore del corpo - dice Parmigiani - un apparecchio acquisito dal nostro ospedale, ad oggi installato in una decina di altri centri ospedalieri italiani, ma quasi esclusivamente in ambito neurochirurgico. Questa tecnologia consente una visualizzazione che permette a tutta l'équipe impegnata in sala operatoria di condividere le diverse fasi dell'intervento. Di più: favorisce anche e soprattutto un approccio interventistico più preciso e mirato e assolutamente mini invasivo, anche laddove è molto difficile se non impossibile accedere. Si tratta di tecno-

logia digitale la cui evoluzione potenziale è enorme. Nel nostro reparto la si utilizza in particolare per la chirurgia della testa e del collo: la visualizzazione in questo distretto è migliore di quella robotica (intanto la prima è in 3D e la seconda è in 2D). Non meno preziosa è la sua funzione formativa - aggiunge Parmigiani - perché permette di addestrare i giovani chirurghi. Il sistema permette, sia a chi opera che a chi assiste di vedere la stessa cosa». Per il giovane medico c'è l'opportunità di cominciare a capire come muovere le mani, svolgere piccoli passaggi dell'intervento con un monitoraggio continuo del tutor che lo assiste e man mano addestrarsi.

Con Parmigiani, ad accompagnarci in questa nuova avventura della cura delle malattie orecchio gola, c'è Stefano Paradisi, che di questa nuova tecnologia è il "mago", accompagnato dai due giovani colleghi Giacomo Locatelli e Federico Quarta che illustrano come l'ingrandimento dell'esoscopio permetta di intervenire in parti critiche del collo, della base cranica, nella chirurgia della lingua e dell'orecchio, oltre che - attraverso un laser - effettuare interventi chirurgici con la massima precisione.

Sperando che Parmigiani possa continuare a prestare la sua opera all'interno della struttura ospedaliera vimercatese, sarebbe ingiusto non ricordare quanto delle sue intuizioni, della sua esperienza e della sua capacità ha trasmesso in tre lustri ad altrettanti medici che ancora oggi fanno parte della sua équipe.

Fra i suoi interventi entrati nella letteratura medica otorinolaringoiatrica è doveroso ricordare quelli che hanno permesso ad alcuni pazienti di scongiurare la sordità.

Ad altri Parmigiani ha invece ridato l'opportunità di parlare. Per non parlare di interventi unici a neoplasie del cavo orale, anche queste entrate nella storia di questa divisione d'eccellenza dell'ospedale di Vimercate.



Da sinistra Franco Parmigiani, Stefano Paradisi e Giacomo Locatelli

